

## MOZIONE

presentata dal consigliere Era e più su:  
“Istituzione della Consulta Comunale permanente  
per lo Sviluppo Economico, il lavoro e attività produttive”

Premesso che rientra nel programma dell'amministrazione raggiungere gli obbiettivi di crescita e sviluppo economico del territorio comunale e del piano strategico intercomunale;

atteso che la partecipazione democratica quale metodo per le scelte e di inclusione dell'indirizzo politico riguarda anche il metodo per la formazione degli indirizzi politici non solo sociali ma anche dello sviluppo economico della città di Sassari;

considerato che le azioni decisive degli enti locali dipendono dalla programmazione, dalle sinergie che si creano, ma soprattutto dalla consultazione dei vari attori e dal confronto con i medesimi operatori, esperti ricercatori e le varie autorità;

si propone con il presente documento il seguente dispositivo:

### Il Consiglio Comunale

delibera di promuovere l'indirizzo politico di istituire la Consulta Comunale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e le Attività Produttive, dando mandato alla Giunta e al Sindaco di porre in essere quanto necessario secondo il regolamento che sarà successivamente elaborato dall'amministrazione.

Consiglieri firmatari:

Francesco Era, Marco Manca, Giampaolo Manunta, Tonino Falchi, Gian Carlo Serra, Giovanna Costa Nanna

Consiglieri che aderiscono:

Alessandro Boiano, Giuseppe Masala, Nicola Lucchi, Antonello Sassu, Manuel Alivesi, Maurilio Murru.

ILLUSTRATA E RITIRATA DAL CONSIGLIERE ERA  
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 5 LUGLIO 2016

Allegata bozza di regolamento

## REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Articolo 1 - Competenze

La Consulta Comunale Permanente per lo "Sviluppo Economico il Lavoro e le Attività Produttive" è un organo con funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale in materia di sviluppo economico, politiche del lavoro e attività produttive, - Propone all'Amministrazione Comunale soluzioni per i problemi che ostacolano lo sviluppo delle attività produttive sul territorio;

- Opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza, quale organismo permanente di studio e di proposta in merito alla crescita ed al progresso dei fattori economici ed occupazionali che interessano la città e per le esigenze delle categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale per quanto di competenza ai sensi della vigente normativa.

### Articolo 2 - Finalità

La Consulta Comunale, quale organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, ha i seguenti compiti:

- presentare proposte, esprimere pareri e contribuire all'elaborazione delle politiche promosse dall'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche della Consulta;
- cooperare con gli enti e gli organismi, esistenti e di futura istituzione, che a livello comunale sono coinvolti nella definizione degli interventi di politica del lavoro, orientamento professionale, sviluppo economico e attività produttive;
- proporre incontri e dibattiti pubblici di informazione sui temi attinenti la Consulta;
- fornire impulso ed eventuale supporto all'Amministrazione Comunale al fine di effettuare studi ed indagini conoscitive sulla situazione del mercato del lavoro e sull'economia locale.

La Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche oggetto delle proprie attività di studio ed iniziativa;

La Consulta:

- a) è strumento di conoscenza e valutazione delle realtà economiche locali e degli sbocchi occupazionali;
- b) ha funzione propositiva, esercita i diritti di istanza, petizione e proposta nei settori di specifico interesse;
- c) promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- d) attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo di tutte le risorse economiche e produttive, turistiche locali;
- e) favorisce il raccordo tra associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e sociali nonché singoli cittadini – da una parte - e le istituzioni locali – dall'altra;
- f) promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale, di concerto con il Sindaco e l'Assessore di riferimento;
- g) può raccogliere informazioni nei settori di interesse economico, occupazionale e formativo (scuola, università, mondo del lavoro, mobilità all'estero, turismo, artigianato, industria, terziario ecc.);
- h) raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente o con ricerche autonome.

### Articolo 3 – Composizione della Consulta

a) Sono membri di diritto della Consulta:

- Il Sindaco
- L'assessore comunale delegato alle Attività Produttive o consigliere comunale delegato
- L'assessore comunale delegato alle Politiche per il lavoro o consigliere comunale delegato

- L'assessore comunale delegato alle Politiche Giovanili o consigliere comunale delegato
  - Un consigliere comunale in rappresentanza della minoranza consiliare
  - i rappresentanti dei comitati di quartiere.
- b) Sono inoltre membri di diritto della Consulta i rappresentanti degli Enti e degli Organismi di seguito elencati:
- Confederazioni Sindacali dei lavoratori;
  - Associazioni di categoria dei commercianti, dei produttori, dei coltivatori diretti e produttori agricoli e allevatori, degli albergatori e operatori turistici, degli industriali, degli artigiani, dei pescatori;
  - Aziende commerciali, creditizie e istituti formativi professionali.

L'università e rappr. Dei Parchi.

- Istituti Superiori Secondari di II° grado e per i membri del punto b) il Comune di Sassari, redigerà un Avviso Pubblico dove gli Enti e gli Organismi interessati saranno invitati a presentare le proprie candidature al Sindaco entro 30 giorni dall'affissione dell'avviso.

Ai fini della composizione dell'Assemblea, enti e singoli soggetti faranno pervenire all'Amministrazione Comunale, in ogni tempo, la propria richiesta di adesione per iscritto allo sportello del cittadino. Su di esse deciderà insindacabilmente il Sindaco di concerto con i capigruppo del consiglio comunale in riferimento all'assemblea dei capigruppo;

3) Lo stesso Sindaco di concerto con i capigruppo del consiglio comunale potrà inviare richiesta di adesione ad altri enti o singoli soggetti.

#### Articolo 4 – Esclusione

Non possono essere nominati in rappresentanza degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) coloro che:

- rivestono incarichi politici e cariche elettive a livello comunale, provinciale e regionale;
- hanno rapporti di lavoro o di consulenza con l'Amministrazione Comunale.

#### Articolo 5 – Modalità di Costituzione della Consulta

Il Sindaco, raccogliendo le candidature degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) e l'indicazione della minoranza consiliare, nel primo Consiglio Comunale utile costituisce ufficialmente la Consulta.

#### Articolo 6 – Gratuità di partecipazione

La partecipazione alla Consulta è gratuita e non è previsto che venga percepito dai suoi membri alcun compenso.

#### Articolo 7 – Nomina, durata e decadenza membri della Consulta

##### a) Nomina

I membri della Consulta di cui all'art. 3 lettera b) sono nominati dal Sindaco su indicazioni provenienti dagli Enti e Organismi che nei termini avranno presentato la propria domanda di partecipazione;

##### b) Durata

La Consulta è insediata dal Sindaco all'inizio di ogni mandato e dura in carica sino al termine del mandato, restando prorogate le sue funzioni sino al successivo insediamento.

##### c) Cessazione e decadenza

La cessazione dalla partecipazione alla Consulta avviene a seguito di richiesta formale inoltrata al Comune di Sassari.

#### Articolo 8 – Disciplina della Consulta

a) L'Assemblea è convocata non meno di tre volte l'anno secondo una programmazione quadrimestrale ed in via straordinaria, ogni volta se ne rilevi la necessità;

3) Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta sia il Sindaco

che almeno cinque Consiglieri Comunali;

4) La Consulta può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Presidente del Consiglio Comunale, singoli Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali;

5) Presidente del Consiglio, Consiglieri, Assessori, Sindaco possono sempre partecipare ai lavori, con diritti di parola, ma non di voto.

6) Partecipazione alla Consulta e diritto di voto

Le riunioni della Consulta sono aperte al pubblico. La partecipazione degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) ammessi alla Consulta, non è vincolata a singoli rappresentanti e gli stessi possono inviare nelle varie sedute, diversi rappresentanti, purchè effettivamente inquadrati negli stessi enti e organismi e non in contraddizione con l'articolo 4 del presente Statuto.

Possono partecipare alle riunioni e alle sessioni di lavoro, Amministratori Pubblici, singoli esperti, professionisti e altre individualità interessate non membri della consulta. Al fine di facilitare il lavoro della Consulta ma anche di apportare ulteriori professionalità, la scelta dei cittadini da coinvolgere è presa dalla Consulta stessa.

b) Prima seduta

La prima seduta è presieduta dal Sindaco o suo delegato che successivamente nominerà tra i membri di cui all'art. 3 lettera a) un Presidente della Consulta.

Successivamente la Consulta prende atto dei componenti della stessa e procede all'elezione del Vice-Presidente.

c) Validità sedute

Le riunioni della Consulta, visto il carattere meramente consultivo della stessa sono sempre valide, indipendentemente dalle presenze dei membri. Il Presidente della Consulta sarà infatti a decidere sull'apertura dei lavori delle sedute della Consulta e delle sessioni di lavoro, oppure a decidere eventuali rinvii delle stesse.

d) Validità deliberazioni

Le deliberazioni dovranno essere approvate dalla maggioranza dei presenti alle sedute, in caso di parità è determinante il voto del Presidente della Consulta.

e) Scioglimento

Il Sindaco, quando a seguito di decadenza o dimissioni, viene a mancare almeno la metà dei membri, oppure in seguito a periodi di stallo o inattività della Consulta, può dopo aver convocato il Presidente, decidere lo scioglimento della stessa Consulta.

Il Sindaco entro sei mesi dallo scioglimento può avviare di nuovo l'iter per la costituzione della Consulta.

#### Articolo 9 – Presidente

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- Convoca le sedute della Consulta;
- Presiede le sedute della Consulta e predispone l'ordine del giorno delle stesse;
- Mantiene e intensifica i rapporti con le Istituzioni, con le realtà locali che si occupano delle tematiche oggetto della Consulta e relaziona il Consiglio Comunale e il Sindaco delle attività svolte dalla Consulta.

#### Articolo 10 – Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento e di assenza.

Esso viene eletto nella prima seduta della Consulta dai membri di diritto (in caso di parità di voti viene eletto il più anziano di età).

Viene nominato tra i membri di cui all'articolo 3 lettera b).

La sua durata coincide con la durata in carico del Sindaco e la sua prestazione è gratuita.

#### Articolo 11 – Convocazione

a) Sedute Ordinarie

La Consulta è convocata in via ordinaria dal Presidente.

b) Sedute Straordinarie

La Consulta può essere convocata in via straordinaria, sempre dal Presidente, su indicazione del Sindaco.

c) Modalità di convocazione

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso inviato per posta elettronica o sms ai membri della consulta stessa e con avviso pubblico almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

d) Verbalizzazione sedute

Di ciascuna seduta sarà steso apposito verbale riportante le presenze e i contenuti discussi che dovrà essere approvato dalla seduta successiva della Consulta.

La redazione del verbale verrà effettuata da un membro presente che sarà individuato come segretario della seduta.

Articolo 12 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale riconosce alla Consulta piena autonomia, per quanto riguarda la regolamentazione del proprio funzionamento, la scelta degli argomenti da affrontare, l'organizzazione dei lavori, la scelta delle persone da inviare alle proprie riunioni al fine di acquisire informazioni, pareri o contributi tecnici.

La Consulta, in quanto strumento consultivo dell'Amministrazione Comunale, effettua le proprie valutazioni ed elabora le proprie iniziative in assoluta autonomia decisionale.

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio della propria attività programmatica, può consultare sulle tematiche inerenti lo sviluppo economico, il mondo del lavoro e le attività produttive la Consulta.

L'istituzione ed il funzionamento della Consulta non comportano alcun vincolo d'impegno finanziario per il Comune.

Articolo 13 – Sede

La Consulta ha sede presso la Sede Comunale e può convocarsi in tutte le sedi che sono a disposizione del Comune di Sassari edifici se disponibili delle ex circoscrizioni.

Articolo 14 – Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da almeno 1/3 dei membri della Consulta e dovranno essere approvate dalla maggioranza dei componenti della stessa.

Tali modifiche, una volta approvate dall'Assemblea, verranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.